

SARDEGNA - Marcia indietro della direzione dopo un incontro con il Cdf

Niente sospensioni per 220 lavoratori dell'Euroallumina

Ieri, prima della riunione, gli operai erano scesi in sciopero e si erano riuniti in assemblea - I dirigenti della fabbrica di Portovesme avevano anche ordinato il blocco progressivo degli impianti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Niente più sospensioni per i 220 operai dell'Euroallumina di Portovesme. Dopo un incontro con il consiglio di fabbrica la direzione ha deciso di non sospendere i lavoratori. I dirigenti della fabbrica hanno anche ordinato il blocco progressivo degli impianti.

comparto dell'azienda non avrebbe subito nessuna crisi? Il consiglio di fabbrica risponde che non solo è possibile mantenere l'attuale situazione, ma si presenta con certezza la possibilità di un'ulteriore sviluppo. I dirigenti della fabbrica hanno anche ordinato il blocco progressivo degli impianti.

Per il lavoro domenica a Cagliari manifestazione regionale con Chiaromonte

CAGLIARI - Folte rappresentanze di operai, di cittadini, di giovani, di donne, provenienti da tutta l'isola, prenderanno parte domenica alla manifestazione regionale per il lavoro indetta dal PCI nel salone dei congressi nella fiera campionaria di Cagliari.

La manifestazione sarà introdotta, alle ore 9, da una relazione del segretario regionale del partito, compagno Gavino Angus; seguiranno gli interventi dei rappresentanti degli operai, delle leghe dei disoccupati, e delle donne; prenderà infine la parola, per il discorso conclusivo, il compagno Gerardo Chiaromonte, della direzione nazionale del PCI.

In tutta la Sardegna si svolgono, in previsione della ripresa della lotta per il lavoro e lo sviluppo, assemblee nelle sezioni del partito, incontri con i disoccupati, con i giovani, con le donne, promossi dalle federazioni del PCI, riunioni nelle sezioni di fabbrica di Porto Torres e Ottana e nella zona industriale di Cagliari. La ripresa della iniziativa per il lavoro e lo sviluppo che parte appunto dalla manifestazione regionale comunista di domenica prossima, introduce un elemento che arricchisce il discorso sulla rinascita e sull'autonomia della Sardegna.

Proclamato dai sindacati dopo la rottura delle trattative

In stato di agitazione i forestali in Basilicata

Oggi due manifestazioni a Macchia Ursini e a Lauria - Domenica a Matera la manifestazione regionale del PCI con il compagno Abdon Alinovi

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Dopo la rottura delle trattative per il rinnovo integrativo di lavoro degli operai forestali della Basilicata, la Federbrevanti CGIL, FI SBA Cisl, UISBA Uil, hanno proclamato lo stato di agitazione che entrerà in vigore il 1° luglio. I forestali si sono riuniti in assemblea a Macchia Ursini, borgo tra i comuni di S. Chirico Nuovo e Tolve, in provincia di Potenza, e gli uomini della Lega dei disoccupati di S. Chirico Nuovo insieme ai braccianti e alle organizzazioni sindacali di categoria occupano 100 ettari di demanio comunale chiedendone, attraverso un piano di sviluppo, la gestione come cooperativa.

si afferma nella nota sindacale - e fondamentale ed insostituibile in quanto tutta la pattuglia è concentrata sul ruolo di programmazione che spetta all'ente Regione». Infatti, le richieste non sono di carattere salariale e normativo, ma mirano alla garanzia occupazionale in un quadro di sviluppo armonico di tutti i settori economici della regione. Le richieste non sono di carattere salariale e normativo, ma mirano alla garanzia occupazionale in un quadro di sviluppo armonico di tutti i settori economici della regione.

Intanto continua la preparazione - attraverso assemblee di sezione e in alcune aziende - della manifestazione di massa per il lavoro indetta dal comitato regionale del PCI per domenica prossima a Matera, con la partecipazione dei compagni Alinovi e Sinopoli.

Ne faranno parte al Comune PCI, PSI, PSDI e PRI

L'Aquila avrà presto una giunta a quattro

La DC disponibile ad appoggiare dall'esterno un tale esecutivo - A colloquio con il segretario della federazione comunista, Jovanitti - Come si giunge a questa soluzione della verifica



Il nostro servizio

L'AQUILA - Entro qualche settimana il comune dell'Aquila avrà una nuova giunta. La DC è disponibile ad appoggiare dall'esterno un tale esecutivo. A colloquio con il segretario della federazione comunista, Jovanitti - Come si giunge a questa soluzione della verifica.

Dopo l'incontro con governo e SIP a Cosenza

Schiarita per la SITEL ma le difficoltà restano

Malgrado il giudizio positivo i lavoratori mantengono lo stato di mobilitazione - Garanzie dall'azienda dei telefoni a dal sottosegretario Barbi

Dal nostro corrispondente

COSENZA - Schiarita l'orizzonte degli operai SITEL. Si è svolto presso la direzione della V Zona SIP di Napoli il previsto incontro sui problemi esistenti nei cantieri SITEL della Calabria che occupano complessivamente 500 lavoratori. La riunione è stata presieduta dal sottosegretario alle Partecipazioni Statali Eraldo Basso, accompagnato dal direttore generale della V Zona, una rappresentanza della SIP guidata dall'amministratore delegato Dani, e lavoratori delle province di Cosenza e Catanzaro.

Dal nostro corrispondente

Deciso ieri in un'assemblea della Lega

Il 29 una giornata di sciopero di tutte le coop calabresi

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Una giornata di sciopero di tutti i cooperative calabresi è stata decisa per il 29 giugno. La manifestazione sarà coordinata dalla Lega calabrese delle cooperative. I lavoratori delle cooperative calabresi hanno deciso di scioperare il 29 giugno per protestare contro le difficoltà economiche e per chiedere migliori condizioni di lavoro.

una realtà disgregata, frammentata ed assistita come la Calabria può e deve svolgere un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e civile come strumento capace di valorizzare risorse umane e naturali. La situazione della Calabria è grave. Le cooperative calabresi hanno deciso di scioperare il 29 giugno per protestare contro le difficoltà economiche e per chiedere migliori condizioni di lavoro.

Una settimana di dibattiti promossa dalla CGIL-CISL-UIL

I sindacati fanno il punto sull'agricoltura in Puglia

In vista della conferenza regionale sull'agro-industria che si svolgerà il prossimo 18 luglio a Bari

Dalla nostra redazione

BARI - In poche occasioni nel passato l'agro-industria pugliese ha avuto momenti così impegnativi di dibattito politico e di impegno da parte delle forze sindacali e professionali. Presso la Regione Puglia sono in corso discussioni e confronti sui vari settori di sviluppo economico, dalle attività agricole all'industria, dalle attività artigianali e professionali.

La discussione è il dibattito su questi problemi darà un'impulso alla lotta per la verifica di massa delle condizioni di vita e di lavoro in Puglia. Si tratta di un problema complesso che, pur nella loro diversità, hanno un loro posto specifico e unificati nel problema più ampio di uno sviluppo agro-industriale.

La Puglia che ha avuto un periodo di crescita relativa al programma del Piano per il Mezzogiorno 1963 ed alla legge 364. Ha anche oltre una settimana di dibattiti indetti dalla federazione unitaria CGIL, CISL, Uil, sui problemi di sviluppo economico, dalle attività agricole all'industria, dalle attività artigianali e professionali.

Il sindacato unitario pugliese ha deciso di scioperare il 29 giugno per protestare contro le difficoltà economiche e per chiedere migliori condizioni di lavoro. I lavoratori delle cooperative calabresi hanno deciso di scioperare il 29 giugno per protestare contro le difficoltà economiche e per chiedere migliori condizioni di lavoro.

Il sindacato unitario pugliese ha deciso di scioperare il 29 giugno per protestare contro le difficoltà economiche e per chiedere migliori condizioni di lavoro. I lavoratori delle cooperative calabresi hanno deciso di scioperare il 29 giugno per protestare contro le difficoltà economiche e per chiedere migliori condizioni di lavoro.

LECCE - Se non saranno accettati 15 licenziamenti

Minaccia il fallimento la direzione della Sic

Si parla di eccedenza di manodopera quando invece un intero reparto è inutilizzato perché mancano operai

Dal nostro corrispondente

LECCE - Da due giorni in forma più precisa la situazione occupazionale nel settore chimico nella provincia di Lecce. Il consiglio di amministrazione della SIC (Società Industrie Chimiche) ha deciso di licenziare 15 operai. La direzione ha messo in pratica i licenziamenti e le organizzazioni sindacali di fronte ad un inaccettabile licenziamento di 15 operai, o, altrimenti, essa non accetterà l'investimento di nuovo capitale (C.E. infatti, da considerare che il deficit della azienda ammonta ad un miliardo di lire, nonostante essa abbia ricevuto in passato un contributo finanziario pari a 1500 milioni di lire).

La direzione ha messo in pratica i licenziamenti e le organizzazioni sindacali di fronte ad un inaccettabile licenziamento di 15 operai, o, altrimenti, essa non accetterà l'investimento di nuovo capitale (C.E. infatti, da considerare che il deficit della azienda ammonta ad un miliardo di lire, nonostante essa abbia ricevuto in passato un contributo finanziario pari a 1500 milioni di lire).

La direzione ha messo in pratica i licenziamenti e le organizzazioni sindacali di fronte ad un inaccettabile licenziamento di 15 operai, o, altrimenti, essa non accetterà l'investimento di nuovo capitale (C.E. infatti, da considerare che il deficit della azienda ammonta ad un miliardo di lire, nonostante essa abbia ricevuto in passato un contributo finanziario pari a 1500 milioni di lire).

La direzione ha messo in pratica i licenziamenti e le organizzazioni sindacali di fronte ad un inaccettabile licenziamento di 15 operai, o, altrimenti, essa non accetterà l'investimento di nuovo capitale (C.E. infatti, da considerare che il deficit della azienda ammonta ad un miliardo di lire, nonostante essa abbia ricevuto in passato un contributo finanziario pari a 1500 milioni di lire).

La direzione ha messo in pratica i licenziamenti e le organizzazioni sindacali di fronte ad un inaccettabile licenziamento di 15 operai, o, altrimenti, essa non accetterà l'investimento di nuovo capitale (C.E. infatti, da considerare che il deficit della azienda ammonta ad un miliardo di lire, nonostante essa abbia ricevuto in passato un contributo finanziario pari a 1500 milioni di lire).

Assassinata una vedova a colpi di scure a Crotone

CROTONE - Una donna di 54 anni, Patrizia Pasuzzi, vedova da 15 anni, è stata uccisa con colpi di scure nella propria abitazione a Scandale, piccolo paese di 15 chilometri da Crotone, nel delta dello scoglio nei pressi della foce della Pasuzzi, Luigia, la quale ha dato l'allarme ai carabinieri. Gravemente indiziato del delitto è l'amante della vedova, Pietro Lopinato, di 63 anni.

Nella foto: i lavoratori della SITEL di Cosenza ad una recente manifestazione

La direzione ha messo in pratica i licenziamenti e le organizzazioni sindacali di fronte ad un inaccettabile licenziamento di 15 operai, o, altrimenti, essa non accetterà l'investimento di nuovo capitale (C.E. infatti, da considerare che il deficit della azienda ammonta ad un miliardo di lire, nonostante essa abbia ricevuto in passato un contributo finanziario pari a 1500 milioni di lire).

Filippo Veltri

La direzione ha messo in pratica i licenziamenti e le organizzazioni sindacali di fronte ad un inaccettabile licenziamento di 15 operai, o, altrimenti, essa non accetterà l'investimento di nuovo capitale (C.E. infatti, da considerare che il deficit della azienda ammonta ad un miliardo di lire, nonostante essa abbia ricevuto in passato un contributo finanziario pari a 1500 milioni di lire).

Nadia Tarantini

La direzione ha messo in pratica i licenziamenti e le organizzazioni sindacali di fronte ad un inaccettabile licenziamento di 15 operai, o, altrimenti, essa non accetterà l'investimento di nuovo capitale (C.E. infatti, da considerare che il deficit della azienda ammonta ad un miliardo di lire, nonostante essa abbia ricevuto in passato un contributo finanziario pari a 1500 milioni di lire).